



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 26/02/2016

Oggetto :	INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MODERATI PER SOVICO" SUL BANDO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO
------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21:00** , presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori.

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
COLOMBO ALFREDO NATALE	SINDACO	X
LISSONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X
SAINI LILIANA	CONSIGLIERE	X
FEUDALE FOTI MATTEO	CONSIGLIERE	X
POZZOLI MARIA PIA	CONSIGLIERE	X
SAINI ROSALBA MARIA	CONSIGLIERE	X
BASSI LAURA CINZIA	CONSIGLIERE	X
CICERI MARCO	CONSIGLIERE	X
MOTTA ADRIANO	CONSIGLIERE	X
GALBIATI ROBERTO	CONSIGLIERE	X
ROSSETTI MARCELLO	CONSIGLIERE	X
GALLI FRANCO	CONSIGLIERE	X
SALA LUISA	CONSIGLIERE	X

Risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Assume la Presidenza Alfredo Colombo in qualità di **Il Presidente del Consiglio** assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente** dà la parola al Consigliere **Ciceri Marco** quale presentatore dell'interpellanza in oggetto il quale dà lettura del testo della stessa presentata al Protocollo Comunale in data 28.01.2016 n° 984 ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** dà lettura della risposta della Giunta Comunale il cui testo viene anch'esso allegato alla presente.

Gli interventi risultano interamente riportati nel processo verbale della seduta del 26.02.2016 agli atti il quale consta della trascrizione integrale, a cura della ditta incaricata, della registrazione dell'intera adunanza e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale ed allegato alla deliberazione che lo approva.



MODERATI per SOVICO



**Gruppo Consigliare
dei Moderati per Sovico**

Comune di SOVICO

Protocollo Generale
Nr.0000984 Data 28/01/2016
Tit. 02 Arrivo

LP
CURT
S.M.A.
ANNI
SEGR

INTERPELLANZA SUL BANDO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO

Noi sottoscritti consiglieri del gruppo dei Moderati per Sovico, Marco Ciceri e Marcello Rossetti

premessi che

- nel corso del 2015 è stata approvata dal Consiglio Comunale l'autorizzazione a partecipare, con altri comuni, al bando per l'appalto del servizio di distribuzione del gas metano designando Lissone come comune capofila
- nel gennaio 2016 abbiamo appreso dai giornali locali che il Comune di Lissone ha revocato il bando in autotutela

chiediamo

- di avere conferma di quanto apparso sui giornali e, se confermato, conoscere i motivi che hanno dato luogo alla decisione del comune di Lissone;
- di conoscere le conseguenze della decisione presa e le iniziative conseguenti che si intendono adottare.
- che venga data risposta, anche scritta, alla presente interpellanza, in consiglio comunale.

Ringraziamo per l'attenzione e inviamo cordiali saluti.

Marco Ciceri

Marcello Rossetti

Sovico, 28 gennaio 2016



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

Sovico, 26 febbraio 2016
Prot. n..... /Cat. ... Cl F.
(da citare per esteso nella risposta)

Al Gruppo Consigliare
MODERATI PER SOVICO

OGGETTO: risposta ad interpellanza relativa a “Bando per l'appalto del servizio di distribuzione del gas metano”.

Si comunica, qui di seguito, risposta all'interpellanza in oggetto – rif. prot. com.le nr 984 del 28 gennaio 2016 - con la precisazione che il testo è quello che il comune di Lissone – capofila dell'ATEM MONZA-BRIANZA 2 – ci ha inviato in data 3 febbraio 2016.

Occorre innanzitutto fare una breve premessa.

Il settore della distribuzione gas è stato oggetto negli ultimi mesi di una produzione normativa e regolatoria molto incisiva. Si riportano alcuni dei provvedimenti di interesse per il settore della distribuzione gas:

- **Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, n. 106** (G.U. serie generale n. 161 del 14 luglio 2015), in vigore dal 29 luglio 2015: il regolamento introduce modifiche al DM n. 226/2011 per renderlo congruente con le novità legislative intervenute dopo la sua emanazione e con la regolazione del IV periodo tariffario (2014-2019), definisce le modalità operative da seguire per il rispetto del criterio di gara relativo agli interventi di efficienza energetica nell'ambito ed esplicita i chiarimenti all'art.5 sul calcolo del valore di rimborso già forniti con le Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale, approvate con DM 22 maggio 2014.
- **Determina n. 407/2015/R/gas del 30/07/2015**: il provvedimento reca importanti novità, in tema di trasferimento di porzioni di rete a titolo oneroso dal gestore uscente al gestore subentrante, introdotte dal decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per gli affari regionali e autonomie 20 maggio 2015, n. 106, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2015, di approvazione del Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226.
- **Aggiornamento manuale Scostamenti VIR-RAB, 26 novembre 2015**: è stata pubblicata una versione aggiornata del manuale d'uso della *"Piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB"* conseguente alle modifiche apportate alla Piattaforma per il caricamento dei dati.

IL SINDACO
Palazzo Municipale
Piazza A. Riva 10 – Sovico MB
Tel. 039 20.75.044
Fax 039 20.75.045

Sede legale:
Piazza A. Riva 10
20845 SOVICO MB
Codice Fiscale: 00866640154
Partita Iva : 00698320967

Tel. Centralino: 039 20.75.01
Fax 039 20.75.045
Email: protocollo@comune.sovico.mb.it
Posta certificata :
comune.sovico@pec.regione.lombardia.it
www.comune.sovico.mb.it

Stante l'evoluzione normativa e regolatoria degli ultimi mesi pubblicare un bando di gara entro la data dell'11.12.2015 nel rispetto dell'iter previsto dal MISE (tra cui rientra anche un esame di tutta la documentazione di gara da parte dell'AEEGSI, la cui istruttoria può durare fino a 5 mesi) era materialmente impossibile. Di ciò il Ministero dello Sviluppo Economico, così come l'AEEGSI erano ben consapevoli. Tuttavia, ad oggi, non è stata concessa alcuna proroga.

La pubblicazione fatta in data 11.12.2015 e l'iter intrapreso, avevano l'unico scopo di preservare i Comuni dell'Atem Monza e Brianza 2 dall'applicazione della sanzione per mancata pubblicazione del bando di gara prevista dall'art. 4 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, riservando il perfezionamento della documentazione di gara (rispettando quanto previsto dal D.M. 226/2011) a successivi aggiornamenti degli atti di gara pubblicati.

Tale procedura è stata egualmente seguita da altri Atem italiani, che si sono trovati nella medesima condizione: da un lato un termine perentorio da rispettare e dall'altro un quadro normativo e regolatorio in costante mutamento.

Gli Atem che hanno pubblicato **procedure incomplete**, al solo fine di preservare i Comuni dall'applicazione di una sanzione sono: Alessandria 2, Massa Carrara, Torino 3, Udine 1, Monza e Brianza 1 Est, Cremona 2 e 3 (bando unico), Venezia 1, Torino 2, Perugia 2, Biella e Lodi 1.

Gli altri Atem (**ben 82**) che insieme a Lissone erano tenuti a procedere con la pubblicazione del bando di gara entro il termine perentorio **non hanno pubblicato nulla**.

Due soli Atem Italiano hanno pubblicato il bando di gara e i relativi allegati seguendo tutto l'iter previsto dal D.M. 226/2011: l'Atem Milano 1 e l'Atem Roma 2.

Il Comune di Lissone aveva pubblicato il bando sulla Gazzetta Europea il giorno 11.12.2015 precisando che, al momento della pubblicazione del bando :

- non era ancora stato ultimato il contraddittorio fra la stazione appaltante e i gestori uscenti finalizzato alla definizione di un accordo sui valori di rimborso definitivi da riconoscere a quest'ultimi in relazione alle porzioni di impianto di loro proprietà (o eventuale disaccordo ai sensi dell'art. 5 comma 16 del DM 226/2011. In attesa di tale definizione, i valori di rimborso riportati all'allegato del Bando di Gara, ai fini della pubblicazione, erano quelli provvisoriamente approvati unilateralmente dagli enti locali (valori provvisori che potevano – pertanto - subire modifiche/correzioni a seguito della verifica della documentazione trasmessa dal Gestore e del conseguente contraddittorio con lo stesso così come previsto dal citato capitolo 19 delle Linee Guida);
- conseguentemente non era ancora possibile predisporre il “documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento” di cui all'art. 9 comma 4 del DM 226/11, essendo a tal fine necessaria la conoscenza dei valori di rimborso definitivi spettanti ai gestori uscenti;
- allo stesso modo non era stato possibile effettuare la trasmissione all'AEEGSI delle informazioni di dettaglio di cui al capitolo 19 delle Linee Guida prevista qualora il valore di rimborso per la porzione di impianto che passa al gestore subentrante è superiore al 10% del valore di RAB relativa alla medesima porzione di impianto, per consentire la verifica, ai sensi del dell'articolo 1, comma 16 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni in legge 21 febbraio 2014, n.9, secondo le modalità individuate dall'Autorità stessa con proprio provvedimento.
- conseguentemente, ferma la pubblicazione del bando di gara (e relativi allegati) ai fini del rispetto della tempistiche di indizione della gara previste dalla normativa vigente di cui sopra, la stazione appaltante si riservava di apportare le modifiche/integrazioni/aggiustamenti/correzioni che si fossero rese necessarie a seguito del confronto definitivo con i gestori uscenti e all'eventuali osservazioni fornite dall'AEEGI.

Il giorno successivo alla pubblicazione in gazzetta europea sono pervenute al Comune richieste, da parte di operatori del servizio di distribuzione del gas, di trasmissione della documentazione completa con gli allegati del bando di gara.

In data 25 e 26 gennaio sono stati convocati dalla stazione appaltante dell'A.Te.M., i comuni facenti parte dello stesso, per verificare la proprietà delle reti e acquisire la documentazione per predisporre il piano di sviluppo. Le difficoltà riscontrate non sono poche.

le criticità che a tutt'oggi sussistono sono:

1. Per due comuni dell'ATEM non è ancora chiara la scadenza della convenzione con l'attuale gestore.
2. Non è ancora chiara la proprietà delle reti.
3. Comuni e gestori non dispongono di tutti i dati, per procedere con le verifiche dell'Autorità, per procedere a bandire la gara.

Cosa ha fatto l'ATEM Monza Brianza 2-OVEST:

1. insieme con i Comuni e con i gestori, fatto un gran lavoro e recuperato una enorme mole di documenti relativi al servizio di gestione e distribuzione del gas;
2. ha individuato l'importo di gara consistente in Euro 323.327.397,56 per i dodici anni di concessione;
3. ha individuato il valore minimo di riscatto in Euro 131.663.112,82=, mentre i concessionari hanno quantificato in un massimo di Euro 176.820.603,24=.

Il giorno 11 dicembre 2015, la stazione appaltante dell'ATEM ha deciso di pubblicare il bando di gara per il servizio di gestione e distribuzione del gas nella gazzetta dell'unione europea. Lo scopo era **solo ed esclusivamente** di evitare la sanzione che la legge dispone per l'ATEM che non rispetta i termini. La stazione appaltante ha deciso di revocare il bando quando si è resa conto che nell'arco di poco tempo non poteva soddisfare la pubblicazione di tutti gli allegati richiamati dallo stesso e non presenti.

La stazione appaltante si è resa conto che non potendo fornire la documentazione ai richiedenti, a seguito della pubblicazione incompleta del bando, sarebbe uscita soccombente in un eventuale futuro ricorso amministrativo.

La stazione appaltante si è resa altresì conto che avrebbe dovuto ripubblicare, per ogni successiva integrazione al bando, gli aggiornamenti sulla gazzetta europea, i giornali a tiratura nazionale e locale, con uno spreco economico non indifferente.

La stazione appaltante ha avuto conoscenza che l'ANCI ha proposto un emendamento alla legge di stabilità per l'esercizio 2016 per eliminare la sanzione e per concedere un rinvio di un anno per il gruppo in cui ricade il nostro ATEM.

La stazione appaltante è al corrente che l'emendamento di cui sopra non è stato accolto ma è stato riproposto nel milleproroghe con la seguente motivazione:

“L'emendamento è necessario alla luce del complesso contesto regolatorio delle gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali, estremamente penalizzante per i Comuni. Infatti, molte stazioni appaltanti si trovano ad affrontare ritardi nella predisposizione degli atti di gara non a motivo della loro inerzia, ma a causa di ritardi attribuibili ai singoli comuni facenti parte dell'ambito nel fornire dati, o a comportamenti dilatori di alcuni gestori o, ancora, ad

incertezze legate alla pendenza di ricorsi avverso atti amministrativi e alla complesse disposizioni regolatorie che prevedono tempistiche incongrue. La norma pertanto comporta la riprogrammazione delle scadenze per tutti i raggruppamenti di ambiti di cui all'allegato 1 del decreto ministeriale n. 226/2011. Alla luce di ciò la prima parte dell'emendamento proposto, introduce pertanto una proroga ai termini perentori previsti dalla normativa vigente per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli Ambiti territoriali minimi. Ciò sia per ripristinare la correttezza dell'azione amministrativa per finalizzare i bandi di gara che per evitare un'eccessiva sovrapposizione di gare nell'arco degli stessi mesi e quindi facilitare la partecipazione di più soggetti alle stesse gare. La seconda parte della proposta emendativa abroga le disposizioni previste ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 relative alle sanzioni per i Comuni. L'ex dl 69/13 prevedeva infatti – in maniera incoerente - l'intervento sostitutivo del Ministero dello sviluppo economico in caso di inerzia della Regione nell'esercizio del proprio potere sostitutivo laddove la stazione appaltante non avesse pubblicato tempestivamente il bando di gara nonché una forma di penalizzazione per gli Enti locali che non avessero rispettato i termini preordinati alla pubblicazione del bando di gara. A fronte di tale abrogazione l'emendamento sostituisce tali incongruità riformulando termini e modalità per l'intervento sostitutivo della Regione e del Ministero dello sviluppo economico ed eliminando le assurde sanzioni per i Comuni. Vengono così eliminate alcune incoerenze stanno determinando situazioni paradossali determinando situazioni disomogenee e sanzioni paradossali per i Comuni, dovute ai precedenti e continui mutamenti normativi agevolando la riprogrammazione delle scadenze di gara ed una maggiore competizione delle aziende.

La proposta non comporta nuovi o ulteriori oneri finanziari a carico delle Amministrazioni pubbliche”.

Per le considerazioni sopra espresse si è ritenuto opportuno revocare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale minimo di Monza Brianza 2- OVEST.

Si vuol precisare, che sulla base delle prescrizioni dettate dal DM di giugno, la gara potrà essere bandita tra circa otto mesi da oggi.

A margine della risposta su detta si precisa che con un emendamento del cosiddetto Decreto Milleproroghe (conversione in legge del decreto/legge 30-12-2015 nr 210) si è proposto di posticipare di 13 mesi la scadenza per la pubblicazione del bando (nel nostro caso all'11 gennaio 2017) e di eliminare la sanzione.

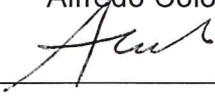
Il testo è già stato approvato alla Camera ma non ancora al Senato che dovrà comunque licenziarlo entro il prossimo 28 febbraio.

Cordiali saluti

IL SINDACO
(Colombo Alfredo)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 03 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 26 FEB. 2016 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 03 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

